



ZES 2025

PRESENTAZIONE DI:

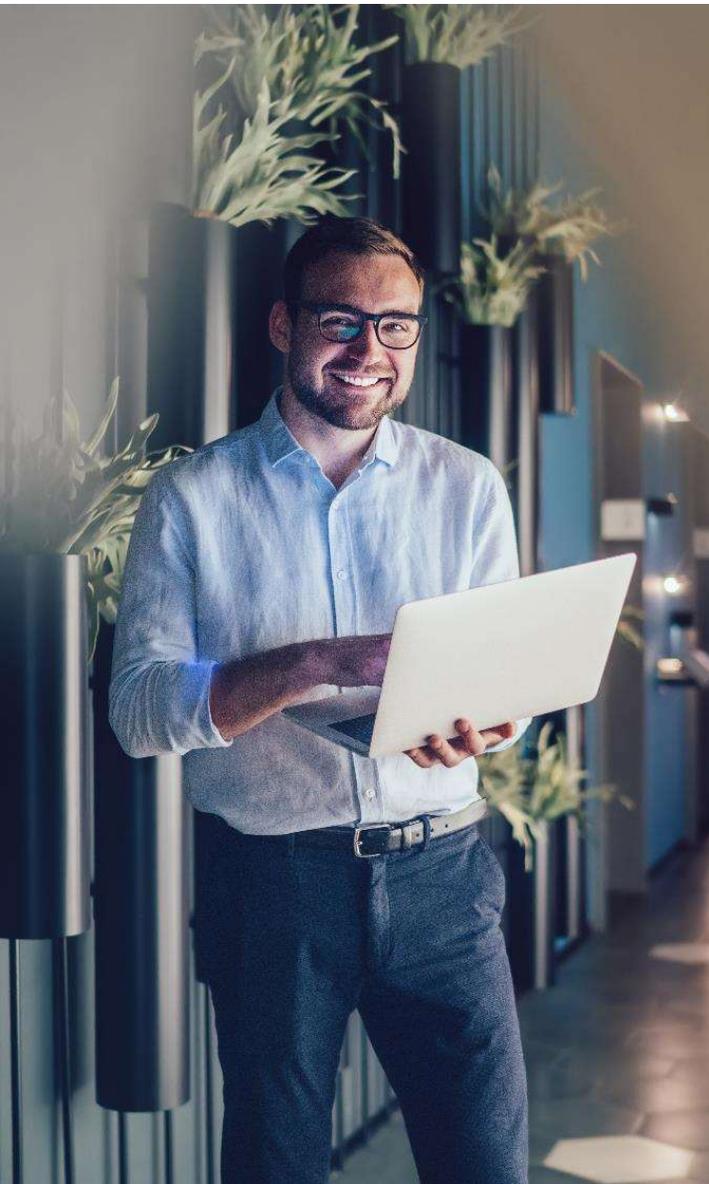
Luca Annunziata

Senior Manager Business Development

SEDI: Napoli - Bari

lannunziata@leyton.com

+39 349 319 36 32



01

INTRODUZIONE

- / LEYTON ITALIA
- / MEZZOGIORNO
- / ZES UNICA

LEYTON Group è una società di **consulenza operativa globale**, il cui impegno è aiutare le aziende ad ottenere il massimo valore da ogni incentivo disponibile, accelerando la transizione verso un futuro **innovativo e sostenibile**.

Considerando l'**unicità di ogni azienda**, esploriamo e combiniamo ogni opportunità per offrire soluzioni su misura, garantendo lo stesso **standard** qualitativo e di sicurezza in ogni paese in cui siamo presenti.

Da oltre **25 anni** infatti, il nostro obiettivo è essere considerati come il punto di riferimento nella **ricerca del vostro beneficio**, consapevoli che attraverso le nostre azioni, possiamo dare ai nostri Clienti tutti gli strumenti necessari ad aumentare la propria competitività, sostenendoli in un percorso verso la crescita a cui ambiscono.

EMPOWER YOUR FUTURE

50.000+

CLIENTI

3.000+

DIPENDENTI

25+ ANNI

DI ESPERIENZA

MILANO

TORINO

VERONA

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

BARI

3.000+

CLIENTI

200+

DIPENDENTI

9.6

SODDISFAZIONE DEI
NOSTRI CLIENTI

LEYTON ITALIA

In **LEYTON Italia** ridefiniamo il concetto di **consulenza integrata**, trasformando la normativa in opportunità di crescita. Combinando competenze **legali, fiscali, previdenziali** ed **ESG**, lavoriamo a fianco delle aziende, accompagnandole verso la sostenibilità finanziaria, ambientale e sociale.

Attraverso l'**iscrizione all'albo del MIMIT** inoltre, certifichiamo le attività di Ricerca & Sviluppo, garantendo alle imprese maggiore **sicurezza fiscale**, e una solida tutela in caso di contestazioni.

Con questo approccio, strategico e operativo al tempo stesso, **trasformiamo ogni opportunità in un vantaggio competitivo** concreto, aumentando le risorse e creando le condizioni ideali per una crescita solida e **sostenibile**.

MEZZOGIORNO

SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI

ZES UNICA 2025

Il credito d'imposta nella Zona Economia Speciale Unica è stato **rinnovato** anche per l'anno **2025**, con una dotazione finanziaria pari a **2,2 miliardi di euro**.

N.B.: il credito maturato da ciascun beneficiario dovrà essere moltiplicato per una percentuale, ottenuta secondo specifici criteri, notificata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.



INVESTIMENTI E SPESE

- Periodo di realizzazione degli investimenti: **dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025**;
- Spese sostenute **dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025** (possibile retroattività al 16 novembre 2024).

COMUNICAZIONI

- Prima comunicazione:** dal 31 marzo 2025 al 30 maggio 2025;
- Comunicazione integrativa:** dal 18 novembre 2025 al 2 dicembre 2025.

REGIONI

- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna



ZES UNICA PER IL SUD ITALIA

AMBITO APPLICATIVO

La ZES Unica è una zona delimitata del territorio dello Stato Italiano, all'interno della quale le aziende possono beneficiare di speciali condizioni in relazione agli investimenti e alle attività di sviluppo d'impresa.

DOTAZIONE FINANZIARIA

2.200 milioni di euro per l'anno 2025.



BENEFICIARI

Imprese, di qualsiasi dimensione, che hanno almeno una sede operativa (o intendono aprirne una) nelle zone della ZES unica.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale, come acquisto di impianti, attrezzature o terreni, in misura non superiore al 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato. Gli investimenti devono essere realizzati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025, e compresi tra 200.000 € e 100.000.000 €.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Credito d'Imposta.

L'intensità massima del Credito di imposta è fissata dalla Carta degli aiuti di stato a finalità Regionale 2022 – 2027.



02

AGENZIA DELLE ENTRATE

ZES 2025

01 AGENZIA DELLE ENTRATE

CREDITO D'IMPOSTA ZES UNICA 2025

Per Zona economica speciale (ZES) si intende una zona delimitata del territorio dello Stato nella quale l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali da parte delle aziende già operative e di quelle che si insedieranno può beneficiare di speciali condizioni in relazione agli investimenti e alle attività di sviluppo d'impresa.

BENEFICIARI

Possono accedere al credito d'imposta **tutte le imprese**, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato già operative o che si insediano **nella ZES unica**, in relazione all'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** e nelle zone assistite della regione **Abruzzo**.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli **investimenti**, facenti parte di un progetto di investimento iniziale relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.

Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il **50% del valore complessivo** dell'investimento agevolato.

Gli investimenti, inclusi quelli immobiliari, sono **ammissibili se realizzati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025**.

02

AGENZIA DELLE ENTRATE

CREDITO D'IMPOSTA ZES
UNICA 2025

AGEVOLAZIONE

Per l'anno 2025, alle imprese beneficiarie è concesso un contributo, sotto forma di **credito d'imposta**.

L'intensità massima del Credito di imposta è fissata dalla Carta degli aiuti di stato a finalità Regionale 2022 – 2027 riportata nella tabella presente nelle successive slide.

SPESE AMMISSIBILI

Acquisto di **nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie**,

Acquisto di **terreni** e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.

03 AGENZIA DELLE ENTRATE

CREDITO D'IMPOSTA ZES
UNICA 2025

CARATTERISTICHE DEL BANDO

Non sono agevolabili i progetti di investimento di **importo inferiore a 200.000 €** e il limite **massimo** per ciascun progetto di investimento è pari a **100.000.000 €**.

Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Il credito d'imposta è cumulabile, nei limiti delle spese effettivamente sostenute, **con altre misure agevolative, che non siano qualificabili come aiuti di Stato** (es. il Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali). **La cumulabilità è prevista anche con il Piano Transizione 5.0.**

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Apertura sportello: **31 marzo 2025;**
Chiusura sportello: **30 maggio 2025;**

Gli investimenti deve essere sostenuti dal **1 gennaio 2025 fino al 15 novembre 2025.**



03

IL CREDITO D'IMPOSTA

CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

REGIONI	GRANDE IMPRESA- FINO A 50 MILIONI	MEDIA IMPRESA- FINO A 50 MILIONI	PICCOLA IMPRESA FINO A 50 MILIONI
Campania Puglia* Calabria Sicilia	40%	50%	60%
Molise Basilicata Sardegna*	30%	40%	50%
Abruzzo**	15%	25%	35%

(* PUGLIA (TARANTO 50% -60% -70%) – SARDEGNA (SULCIS 40% 50% 60%)

(**) Con riferimento all'Abruzzo, sono ammissibili gli investimenti relativi esclusivamente alle zone assistite della regione ammissibili alla deroga prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 cui si rimanda

SETTORI ESCLUSI

L'AGEVOLAZIONE NON SI APPLICA AI SOGGETTI:

- // Industria siderurgica (**ATECO 24.1**), carbonifera (**ATECO 05.01**) e della lignite (**ATECO 05.02**), dei trasporti (**ATECO 49, 50**),
- // esclusi i settori del magazzinaggio e Supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio (**ATECO 501000 e 503000, e 51**)
- // Trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche (**ATECO 35.11, 35.12 e 35.13**), della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo (**ATECO 64, 65 e 66**)
- // Sono escluse dall'applicazione del beneficio anche le imprese che si trovano in stato di liquidazione o di scioglimento nonché le imprese in difficoltà.





INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili progetti di investimenti, con importo minimo di 200.000 realizzati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025 (anche investimenti oggetto dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti antecedenti, ed in particolare a decorrere dal 20 settembre 2023), relativi all'acquisto - anche mediante contratti di locazione finanziaria - di:

/ NUOVI MACCHINARI

/ IMPIANTI

/ ATTREZZATURE

destinati a strutture produttive già esistenti o che verranno impiantate nella ZES unica, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva.

Nel caso di beni immobili strumentali, sono agevolabili gli investimenti anche se riguardano beni già utilizzati dal dante causa o da altri soggetti per lo svolgimento di un'attività economica., purché non sussistano rapporti di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 cod.civ.

Il valore dei terreni e dei fabbricati ammessi all'agevolazione non può superare il 50 per cento del valore complessivo dell'investimento agevolato.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI

ZES AGRICOLTURA

LEYTON



Micro e PMI attive nel settore della **pesca e acquacoltura** e imprese di qualsiasi dimensione (**MPMI e GI**) attive nella produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore forestale, che abbia almeno uno dei seguenti criteri:

- // Partita IVA attiva nel settore agricolo
- // Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, come impresa agricola attiva, piccolo imprenditore o coltivatore diretto
- // Iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli forestali, coloni o mezzadri;

Escluse oltre le imprese in difficoltà, quelle che svolgono esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Sono agevolabili gli investimenti, effettuati **dal 01 gennaio 2025 fino al 15 novembre 2025**, (acconti versati e fatturati prima del 1° gennaio 2025 e, comunque non prima del 16 maggio 2024,

destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti, sempre che il valore dei terreni e degli immobili non superi il 50 % del valore complessivo e dell'investimento agevolato.

Determinazione Credito di imposta: 65% dei costi ammissibili

Non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 50.000 euro.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI ZLS

Con Provvedimento ADE del 10 febbraio 2025, sono stati utilizzati 876.806 euro, a fronte di 80 milioni di euro di risorse disponibili per l'annualità **2024**;

Prorogato per il **2025**, il Credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate (**ZLS**), istituite ai sensi dell'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, limitatamente **alle zone del Centro Nord Italia** :

- // **ZLS Veneto - Porto di Venezia-Rodigino**
- // **ZLS Emilia-Romagna**
- // **ZLS - Porto e Retroporto di Genova**

Stanziamiento di **80 milioni di euro**

Investimenti effettuati tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2025.

Comunicazione tra il **22 maggio** ed il **23 giugno 2025**, dell'ammontare delle spese ammissibili: sostenute dal 1° gennaio 2025 sia quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2025;

Attestare, tra il **20 novembre** e il **2 dicembre 2025**, l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella precedente comunicazione

PROCEDURA DI ACCESSO AL CREDITO DI IMPOSTA



Per accedere al contributo sotto forma di credito d'imposta, i soggetti interessati:

Comunicano all'Agenzia delle entrate, dal **31 marzo al 30 maggio 2025**, l'ammontare delle spese ammissibili sia sostenute dal 1° gennaio 2025 sia quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2025.

Attestare successivamente, tra il **18 novembre e il 2 dicembre 2025**, l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella precedente comunicazione.

Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 31 gennaio 2025 sono stati approvati i modelli di comunicazione e ha definito le relative modalità di trasmissione telematica.

In caso di rinunciare totalmente al credito d'imposta richiesto con la comunicazione di cui all'articolo 5, comma 1, non va presentata la comunicazione integrativa.



PROCEDURA DI ACCESSO AL CREDITO D'IMPOSTA

L'Agenzia delle entrate ridetermina la percentuale di cui al comma 4 e la rende nota con provvedimento del Direttore della medesima Agenzia, da emanare entro **dieci giorni dal 10 dicembre 2025**.

Eventuale fruizione di altri aiuti di Stato e di aiuti de minimis in relazione ai medesimi costi ammissibili oggetto della comunicazione non deve determinare il superamento dell'intensità di aiuto più elevata, o dell'importo di aiuto più elevato, consentita dalla disciplina europea di riferimento.

Questo determina, in caso di riconoscimento del 100% del relativo CREDITO DI IMPOSTA, la

Diminuzione del relativo contributo ZES dell'ammontare degli aiuti concessi o richiesti.

OBBLIGHI PREVISTI



Se i Beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione **entro il secondo periodo** d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione,

il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni non entrati in funzione.

Le imprese beneficiarie devono mantenere la loro attività nella ZES unica per almeno cinque anni dopo il completamento dell'investimento medesimo, pena la decadenza dai benefici goduti.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, **l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili** e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, **la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti**, iscritti nella sezione A del registro.

FRUIBILITÀ DEL CREDITO

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento

ADE e, comunque, non prima della data di realizzazione dell'investimento.

Il maggior credito risultante a seguito della rideterminazione della percentuale è utilizzabile a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento.

Fermo restando quanto previsto dal primo periodo, relativamente alle comunicazioni per le quali l'ammontare del credito d'imposta fruibile sia **superiore a 150.000 euro** il credito è utilizzabile in esito alle verifiche previste dal decreto lgs n.159.

L'Agenzia delle entrate comunica l'autorizzazione all'utilizzo del credito d'imposta qualora non sussistano motivi ostativi. **Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione** a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento e comunque, non prima della data di realizzazione dell'investimento.

CUMULABILITÀ PIANO TRANSIZIONE 5.0

Il credito d'imposta è cumulabile, fermo restando il non superamento del costo sostenuto, con il credito per investimenti nella Zona economica speciale per il **MezzogiornoZES unica**, di cui agli articoli 16 e 16-bis del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, e nella Zona logistica semplificata (**ZLS**), di cui all'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95.

NOVITÀ

All'articolo 1, i commi 427-429, hanno introdotto importanti **novità** al fine di semplificare ed agevolare l'iter di accesso al **Piano Transizione 5.0**:

- / **Riduzione degli scaglioni**: da 3 si passa a **2 scaglioni** per investimenti d'importo compreso **tra 2,5 milioni di euro e 10 milioni di euro**, prevedendo un'unica aliquota al 35%;
- / **Cumulabilità** con **ZES UNICA** e **ZLS**;
- / **Cumulabilità** con ulteriori **agevolazioni di matrice UE**, a condizione che il sostegno non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto di innovazione (siamo in attesa della pubblicazione di nuove F.A.Q.);
- / **Fotovoltaico**: incremento delle aliquote;
- / Le nuove modifiche si applicano agli investimenti effettuati **dal 1° gennaio 2024** e che con riferimento agli incrementi delle aliquote del credito d'imposta la loro fruizione sia subordinata ad una **comunicazione del GSE** nei limiti delle risorse destinate al finanziamento della misura;
- / **Società di locazione operativa**: il risparmio energetico conseguito può essere verificato rispetto ai **consumi energetici della struttura o del processo produttivo** del noleggiante, ovvero, in alternativa, del locatario;
- / **ESCo**: il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa alle imprese, alle società di servizi energetici (ESCo) certificate;
- / **ESCo**: la riduzione dei consumi energetici **si considera in ogni caso conseguita** nei casi di progetti di innovazione **realizzati per il tramite id una società di servizi energetici (ESCo)** in presenza di determinate condizioni;

CUMULABILITA' PIANO TRANSIZIONE 5.0

FAQ n. 3.9 – 2 NOVEMBRE 2024

Riguarda gli impianti tecnici di servizio, normalmente esclusi dall'incentivo, devono considerarsi ammessi se si configurano essi stessi come impianti di produzione in senso proprio, se hanno le caratteristiche tecnologiche e se sono realizzati in combinazione con componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici in grado di conseguire le riduzioni dei consumi. **“Ad esempio, risultano ammissibili gli impianti di illuminazione e climatizzazione alberghieri, ospedalieri e degli esercizi commerciali ove gestiti da appositi software di gestione efficiente dell'energia”**;

FAQ n. 8.7 – 24 FEBBRAIO 2025

Il credito d'imposta è cumulabile, fermo restando il non superamento del costo sostenuto, con il credito per investimenti nella Zona economica speciale per il **MezzogiornoZES unica**, di cui agli articoli 16 e 16-bis del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, e nella Zona logistica semplificata (**ZLS**), di cui all'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95.

FOTOVOLTAICO

*INCREMENTO
DELLE ALIQUOTE
PER TUTTE LE
TIPOLOGIE DI
MODULI*

130% (+30%)

130% del costo per i moduli fotovoltaici **prodotti negli Stati Membri dell'Unione Europea** con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al **21,5%** (nella versione vigente non si prevede una maggiorazione, perciò si considerava il 100% del costo)

140% (+20%)

140% (anziché 120%) per i moduli fotovoltaici con celle, gli uni e le altre **prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea**, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al **23,5%**.

150% (+10%)

al **150%** (anziché al 140%) per i moduli **prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea** composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al **24,0%**.

MILANO

Via Melchiorre Gioia, 26
20124 Milano

ROMA

Via Mario Bianchini, 15
00142 Roma

TORINO

Corso Valdocco, 2
10122 Torino

VERONA

Via Francia 21/C
37135 Verona

NAPOLI

Via del Fiumicello, 7
80142 Napoli

FIRENZE

Piazzale della Resistenza,3
50018, Scandicci (FI)

BARI

Via Delle Murge 89/100
70124 Bari